

Oggi non siamo stati... nelle Langhe



di Luigi Picheca

In Italia esistono angoli di paradiso che ancora non sono stati sfruttati in pieno dal turismo selvaggio e che rappresentano le oasi vivibili del nostro tempo. Una di queste belle zone si trova in Piemonte, si estende tra le province di Asti e di Cuneo e si definisce col termine di Langhe.

Le Langhe sono comprese tra le Alpi e gli Appennini e comprendono i fiumi Tanaro e il Bormida.

Le attività prevalenti in questa vasta zona si sviluppano attorno all'agricoltura e all'allevamento e fanno da richiamo a un turismo enogastronomico abbastanza sviluppato ma non per quanto lo meriti. I vini sono conosciuti ed esportati in tutto il mondo, basta citarne alcuni, quelli che godono di maggior fama e tutto sarà chiaro: barolo, nebbiolo, barbaresco, barbera e gli spumanti d'Asti con cui si brinda spesso per festeggiare il nuovo anno.

Celebri sono pure le nocciole, con la tonda gentile delle Langhe, resa famosa dai prodotti della Ferrero. Ci sono anche i tartufi bianchi d'Alba che richiamano ogni anno intenditori italiani ed esteri per la famosa asta del tartufo in cui si contendono queste prelibatezze naturali a suon di euro!

Le Langhe sono un polo attrattivo per la bellezza dei paesaggi e per la bellezza storica e architettonica dei castelli, tra cui va ricordato il castello di Grinzane Cavour, sede di una grande enoteca e dal 1983 del premio letterario omonimo che pone in risalto gli autori della narrativa italiana e straniera.



Langhe, veduta di Grinzane Cavour – foto di Andrea Stefanini

Le Langhe danno accesso alle numerose valli che portano verso le montagne più famose del nostro Paese, una su tutti è il Monviso da cui nasce il Po. La pianura padana prende vita proprio da lì, centinaia di migliaia di anni di continue erosioni da parte dei tanti fiumi che fanno da corollario alle Alpi e agli Appennini hanno creato la vasta pianura in cui viviamo e non si può fare a meno di emozionarsi visitando la sorgente del nostro fiume principale.

Le montagne attorno alle Langhe ospitano numerose località invernali e termali degne di essere visitate.

Non perdetevi l'occasione per visitare anche la Strada del Sale che, coi suoi fortini Napoleonici, ci fa ritornare ad una importante epoca della nostra Storia.

Per i ciclisti sportivi, infine, c'è il Colle dell'Agnello, il passo stradale che porta in Francia e che, coi suoi 2748 metri d'altitudine, rappresenta una bella sfida per i più temerari, regalando però la soddisfazione di emulare le gesta dei campioni del ciclismo.